



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
Anno A - 1 Novembre 2026 - Bianco

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 5,1-12)



In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

COMMENTO AL VANGELO

Celebriamo la solennità di tutti i santi. Il termine biblico 'santo' deriva da una radice che significa mettere a parte, separare. Dio in quanto santo è distinto e diverso da tutto ciò che è mondano. Egli è il 'totalmente altro'. «Tu solo sei il Santo» cantiamo nel Gloria quando celebriamo l'Eucaristia. L'incontro con la santità di Dio ha perciò, per l'uomo dell'Antico Testamento, qualcosa di spaventoso. Possiamo incontrare Dio, come Mosè al roveto ardente, solo con il volto coperto (cfr. Es 3,6). Nessun uomo può vedere Dio senza morire (cfr. Es 19,29). Quando Dio appare ad Isaia nel tempio, gli appare in tutto il fulgore della sua divinità, al punto che il profeta viene colto dallo spavento e dal terrore: questa visione lo scuote fin nelle profondità della sua esistenza (cfr. Is 6,1-5). In Osea l'esperienza della santità di Dio è l'esperienza della sua compassione e del suo amore, che sconvolge e capovolge letteralmente tutte le categorie umane e mondane (cfr. Os 11,8 ss.). Attraverso la sua santità, espressa in una misericordia e in un amore che si comunica, Dio è vicino all'uomo e lo fa partecipare alla propria vita e alla propria santità. Lo ha fatto «molte volte e in diversi modi». Da ultimo lo ha fatto per mezzo del Figlio. «Dio ci ha donato tutto quello che è necessario per una vita vissuta santamente» (2Pt 1,4). «Dio vuole farci partecipi della sua santità» (Eb 12,10). Mediante il battesimo i cristiani, fondati sulla pietra angolare che è Gesù, formano, come pietre vive, una casa spirituale: «Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato» (1Pt 2,9).

In questo senso i discepoli di Gesù si denominano come «i santi». Essi sono santi perché santificati per mezzo dello Spirito Santo di Dio, e perché lo Spirito abita in loro. «Se uno mi ama - dice Gesù - osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui (Gv 14,23). La prima Lettera di Giovanni parla della comunione che noi abbiamo con il Padre e con il Figlio suo Gesù (1Gv 1,3). Bellissimo il testo della seconda Lettura di questa domenica: «Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!». Mi commuove questo realismo: non siamo figli per modo di dire, in senso moralistico. Per un dono del suo amore lo siamo oggettivamente, partecipando della natura divina. La liturgia terrena della Chiesa rinvia già adesso alla liturgia celeste dell'Agnello e la rende presente anticipatamente. Perciò anche la liturgia della Chiesa e quanto in essa accade può essere santo.

Ma quanti saranno i santi? Ci risponde il libro dell'Apocalisse: «Udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli di Israele. Dopo queste cose vidi: ecco una moltitudine immensa,

che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua». Tutti costoro stanno in piedi, davanti al trono di Dio e davanti all'Agnello, e sono avvolti in vesti candide. Sta in piedi chi è libero, vittorioso; sta in piedi chi è rivestito della dignità dei figli. E la veste candida è il segno della partecipazione alla vita divina. Come è potuto accadere? Come sarà possibile anche per noi? Quelli che stanno davanti al trono di Dio «tenendo rami di palma nelle loro mani» sono quelli che «hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello». È l'accoglienza del dono della vita del Signore, il Crocifisso per amore, che rende bella e santa la nostra vita. La fede in lui illumina di luce vera non solo le nostre vesti, ma tutta intera l'esistenza. È il Risorto che trasfigura il nostro corpo di miseria e lo rende conforme al suo corpo glorioso (cfr. Fil 3,21).

Ma c'è dell'altro. I santi «sono quelli che vengono dalla grande tribolazione». Ai discepoli di Gesù viene chiesta una resistenza attiva nei confronti delle 'pressioni' che vengono dal mondo. Vincerà chi avrà perseverato fino alla fine, con umile e fiduciosa determinazione. Così la santità è un dono, ma anche un compito. Già nell'Antico Testamento troviamo di continuo l'espressione «siate santi, perché io, vostro Dio, sono santo» (Lv 11,44). E Luca scrive: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36). La santità include, dopo il comandamento dell'amore di Dio, anche il comandamento dell'amore del prossimo, e quindi anche la giustizia. Alla santità siamo tutti chiamati, anche se questa affermazione biblica fondamentale è purtroppo spesso caduta in dimenticanza. La santità è stata per molto tempo tenuta sotto sequestro e ritenuta un bene particolare dello stato clericale, dei monaci e dei religiosi. La vocazione alla santità fu spesso concepita non come vocazione dei cristiani 'normali', viventi nella quotidianità del mondo, ma come vocazione riservata solo a pochi eletti. I santi furono e sono perciò non di rado considerati come dei cristiani straordinari. Ma le beatitudini del discorso della montagna - che ci vengono proposte anche nella Messa di oggi - valgono per tutti, e i consigli evangelici sono rivolti a tutti coloro che seguono Cristo. La santità è il senso della Chiesa e il motivo della sua esistenza.

Alla solennità di tutti i Santi fa seguito, il 2 novembre, la commemorazione dei defunti. Le due cose stanno insieme. Dice infatti il Signore: «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno» (Gv 11,26). La santità è proprio questo: ricevere dal Signore una vita che non incontrerà più la morte.

don Giorgio Scatto

INCONTRO VICARIARIALE REFERENTI CARITAS

Mercoledì 4 Novembre, ore 20.30 in oratorio.



Assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali 2026

Mons. Michele Tomasi
Vescovo di Treviso

Dott. Tiziano Vecchiato
sociologo e presidente della
Fondazione Zancan, testimone diretto
e collaboratore di don Giovanni Nervo

Dott.ssa Francesca Levrone
formatrice di Caritas Italiana

Sabato 7 novembre dalle ore 9.00 alle 13.00
(accoglienza dalle ore 8.30)

Mirano presso il Patronato San Pio X
(via Cavin di Sala, 19)



Castagnata 2026

Domenica 8 Novembre dalle ore 15:00
Oratorio di SS. Vito e Modesto
Spinea

PROGRAMMA DELLA CASTAGNATA

- Castagne, patate americane, vin brulé e cioccolata per tutti.
- I giochi di una volta e lotteria. Sarà presente un maestro di scacchi per insegnare a giocare.
- Per i bambini dalle 15:30 animazione e spettacolo con Gino e Max.



Cibo, musica e divertimento per grandi e piccini...vi aspettiamo!



INIZIO CASTAGNATA
ORE 15:00



SPETTACOLO PER BAMBINI
DALLE ORE 15:30



PER INFO: 338 4410734



ISCRIZIONI AL CATECHISMO PER L'ANNO 2026-2027



Da quest'anno sono aperte le pre-iscrizioni al catechismo online, necessarie per tutti i ragazzi e bambini dalla 2' elementare alla 3' media che potete fare accedendo al sito parrocchiale (nella parte Attività / Catechesi); di seguito il link:

[https://
www.santivitoemodesto.it/2026/10/03/
iscrizioni-al-catechismo-2026-2027/](https://www.santivitoemodesto.it/2026/10/03/iscrizioni-al-catechismo-2026-2027/)

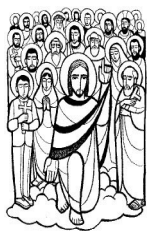
Le pre-iscrizioni verranno accettate e confermate solo alla riunione di presentazione dell'anno secondo il calendario che trovate qui sotto. **È richiesta la partecipazione di almeno un genitore per ogni ragazzo.**

Altre informazioni le troverete nel sito parrocchiale.

- Riunione dei genitori dei bambini di 2° elementare, (data da definire).

CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE

Giovedì 5 Novembre ore 20.45
in oratorio a San Vito.



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

DOMENICA 1 NOVEMBRE

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

S. Vito: Ore 8.00, 10.00 e 11.15

Graspo: Ore 9.30

Fornase: Ore 10.30

Cimitero (via Matteotti): Ore 15.00

BENEDIZIONE DELLE TOMBE E LITURGIA DELLA PAROLA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

S. Messe in Cimitero

(via Matteotti):

Ore 10.00 e 15.00

*In caso di pioggia le messe si
celebreranno in chiesa*

Ss. MESSA IN CHIESA A S. Vito:

Ore 18.30



*Ss. MESSA E BENEDIZIONE DELLE TOMBE IN
CIMITERO DI VIA GIOBERTI*

Ore 15.00

INDULGENZA PER I DEFUNTI:

dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno
2, sarà possibile ricevere l'indulgenza plenaria per i
defunti a queste condizioni: che, confessati e
comunicati, si visiti una chiesa e qui si reciti il Credo;
il Padre nostro e una preghiera secondo le intenzioni
del S. Padre Leone XIV.



CIRCOLO NOI SS. VITO E MODESTO

APERTI I TESSERAMENTI 2027

ADULTI € 8.00

RAGAZZI € 6.00

ORARI DI APERTURA DEL BAR

PROGETTO GEMMA

DOMENICA 8 NOVEMBRE
davanti alla chiesa di San Vito!

Collaborazione Pastorale di Spinea

Per-Corso per COPPIE in cammino verso il MATRIMONIO

Dal 15 GENNAIO al 4 APRILE 2027

Quale proposta? Scoprire insieme il significato del
Matrimonio Cristiano attraverso incontri in gruppi di
lavoro animati da sacerdoti e coppie di sposi,

alternati ad incontri coordinati da
esperti per l'approfondimento di
argomenti tecnici.



Chi può partecipare? Tutti i
fidanzati che desiderano
prepararsi per tempo al

Matrimonio Cristiano, non necessariamente in
vicinanza del matrimonio.

Dove? Presso l'Oratorio della Parrocchia Santi Vito e
Compagni Martiri a Spinea.

Per le informazioni riguardo al corso vi preghiamo
di contattare **Manuel** al numero **3494474945**
(WhatsApp e/o chiamate **dopo le ore 16, NO AL**
MATTINO)

oppure scrivendo a: manuel.barizza@gmail.com

Prima di iniziare il corso programmeremo insieme un
breve incontro della durata di una ventina di minuti
che ci sarà utile per la strutturazione degli argomenti,
ma soprattutto per iniziare a conoscerci.

Le iscrizioni sono aperte fino ad **esaurimento posti**.

Ad ogni coppia partecipante viene chiesto un
contributo spese di € 70,00.

Ulteriori informazioni sono
consultabili accedendo al sito
parrocchiale (nella parte Attività /
Preparazione al Matrimonio); di
seguito il link e il codice QR:



[https://
www.santivitoemodesto.it/2026/10/20/per-corso-per-coppie
-in-cammino-verso-il-matrimonio-2027/](https://www.santivitoemodesto.it/2026/10/20/per-corso-per-coppie-in-cammino-verso-il-matrimonio-2027/)

VANGELO NELLE CASE

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE, ORE 20.30, DA:

■ Silvia Bellin, via Carpaccio 21.

VENERDÌ 6 NOVEMBRE, ORE 20.30, DA:

■ Antonella Furlan, via Perugia 1/A - Fornase

Il foglietto “LA NOSTRA DOMENICA” è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all’incontro con il Signore: **Piras Antonio**
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l’affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 1 Novembre SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI	8.00	Garbin Carlo e Emanuela / Faraon Arturo e Michele
	9.30	(Graspo) Gianni, Stefano, Savina e Marta / def. fam. Spolaor Pietro e def. fam. Miele Lina
	10.00	Dario, Salvatore e Lina / Carraro Maristella, def. fam. Valeri e def. fam. Carraro / Stocco Alcide / Zecchinato Giannina, Maria e Antonio / Biagioni Erminia e Francesco e zie / Gianni / Prato Antonio, Maria e Giuseppe
	10.30	(Fornase) Antonietta e Mario / Gianola Domenico e Lorenzi Lucia
	11.15	Michele / Stocco Franco, Sandra e Bianca
	15.00	<i>BENEDIZIONE DELLE TOMBE E LITURGIA DELLA PAROLA IN CIMITERO (VIA MATTEOTTI)</i>
Lunedì 2 Novembre COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	10.00	<i>SANTA MESSA IN CIMITERO (VIA MATTEOTTI); IN CASO DI PIOGGIA SI CELEBRERÀ IN CHIESA A SAN VITO</i>
	15.00	<i>SANTA MESSA IN CIMITERO (VIA MATTEOTTI); IN CASO DI PIOGGIA SI CELEBRERÀ IN CHIESA A SAN VITO</i>
	15.00	<i>SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE TOMBE IN CIMITERO DI VIA GIOBERTI</i>
	17.30	ADORAZIONE EUCARISTICA in chiesa a S. Vito.
	18.30	Fam. Stevanato e Scanferlato / Levorato Lino, Michielan Ines e Damiani Antonio / Def. fam. Miulli, fam. Tortorella, fam. Calaprice e fam. De Tomo / Venticinque Antonino, Venticinque Rosaria, Scialfa Giuseppa e Vampa Rodolfo
Martedì 3 Novembre	18.30	Luigi, Giuseppina e Giovanni
Mercoledì 4 Novembre	18.30	<i>Giovani defunti di Spinea</i> / Rocchi Alberto / Sottile Luigi, Santina e Pasquale / Cosima, Rosolino e def. fam. Faita e Franchina
Giovedì 5 Novembre	18.30	Sopradassi Mario / Zavan Attilio, Eva e Walter / Bagato Gino, Elise e Mirca / Pesce Giuliano, def. fam. Pesce Livio, Oreste, Antonia, Pietro, Amalia e Padre Pietro / Mazza Giovanna e Santamaria Domenico (7° ann.) / Umberto e Giovannina
Venerdì 6 Novembre	18.30	<i>Anime del Purgatorio</i> e Rutigliano Ruggiero / Luisa, fam. Rossato e fam. Salviato
Sabato 7 Novembre	18.30	Fam. Brazzoduro
Domenica 8 Novembre	8.00	Spolaor Stefano, Giorgio e Luciano / Scaggiante Odina, Angelo e Lorenza / Tonolo Giancarlo
	9.30	(Graspo)
	10.00	
	10.30	(Fornase)
	11.15	<i>Battesimo di Facchin Mia</i>
Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate <u>entro il venerdì mattina</u> in canonica.		



CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito.
In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento.



RECITA DEL ROSARIO COMUNITARIO

Da MARTEDÌ a VENERDÌ alle ore 17.45 e al SABATO alle ore 17.30
in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30